

Rassegna del 07/04/2015

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Più investimenti per le telecamere - Chiellini Sabrina	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - La Prefettura vuole al più presto una rete integrata - ...	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Alla villa di Montecchio da venerdì il festival dedicato alla chitarra classica e al flamenco - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - LA NOVITÀ Larghe intese sulle tradizioni - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Seconda categoria Gioia Fornacette: tre punti a tavolino -	6
...	

PROGETTO SICUREZZA

Più investimenti per le telecamere

La maggior parte dei Comuni della provincia si sta attrezzando per potenziare il sistema di videosorveglianza del territorio

» In Valdicecina il Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche sta mettendo a punto un piano per il controllo delle principali strade di accesso ai vari paesi

» A Calcinaia sono stati acquistati da pochi giorni tre occhi elettronici, uno dei quali sarà posizionato in corso Vittorio Emanuele. Gli altri andranno ai cimiteri

di Sabrina Chiellini

► PONTEDERA

Il controllo del territorio passa anche attraverso la videosorveglianza. La maggior parte dei Comuni della provincia di Pisa si sta attrezzando per dotarsi di un sistema di monitoraggio del territorio con una rete di telecamere gestita dalle polizie municipali e resa disponibile alle forze dell'ordine. La strada è ancora lunga e ci sono piccole realtà dove ancora l'occhio elettronico, che controlla la circolazione stradale come gli spazi pubblici, è ancora uno sconosciuto. Eppure anche recenti fatti di cronaca hanno dimostrato che il "Grande Fratello" può essere un alleato in più per dare risposte alla diffusa esigenza di salvaguardia degli spazi pubblici e per la sicurezza più in generale.

Nell'ultimo anno qualcosa sta cambiando: molte amministrazioni comunali stanno sviluppando con il contributo dei carabinieri delle compagnie di Pontedera, San Miniato e Volterra, programmi per migliorare questo aspetto. E le telecamere non serviranno solo a "mirare" i cassonetti per difendersi dall'abbandono incontrollato dei rifiuti, o per immortalare le targhe degli automobilisti che commettono infrazioni al codice della strada. Quei centri che ancora sono indietro in termini di videosorveglianza civica stanno lavorando a progetti per mettere in rete gli occhi elettronici.

In Valdicecina. È il caso della Valdicecina, dove i Comuni, come confermano alcuni sindaci e Piero Ceccarelli del Covsig, il consorzio per lo svilup-

po delle aree geotermiche, che sta lavorando a un progetto per installare sistemi di videosorveglianza sulle principali strade in entrata e in uscita dai vari paesi della Valdicecina e di Volterra. Se questo sistema fosse già stato in funzione probabilmente i carabinieri avrebbero avuto una serie di indicazioni in più per capire in quale direzione sono fuggiti i ladri dopo il recente furto commesso ai danni dell'azienda Granchi a Pomarance. «Stiamo facendo sopralluoghi con i carabinieri e con un'azienda specializzata - spiega Ceccarelli - per individuare una serie di punti strategici nei comuni di Volterra, Montecatini Valdicecina, Pomarance, Castelnuovo e Monteverdi. La spesa è da definire, supererà i centomila euro e i Comuni potranno decidere se finanziarla in due anni. La prossima settimana il progetto di massima sarà pronto, poi ci sarà la gara».

Cascina coinvolge i privati. L'amministrazione del secondo comune della provincia per numero di abitanti pensa di coinvolgere nel progetto per una maggiore sicurezza elettronica anche i privati. «Vogliamo poter utilizzare le telecamere installate dai privati alle entrate dei negozi in modo che possano controllare anche le strade, senza violare la privacy. Per questo siamo in contatto con la prefettura - spiega il sindaco, Alessio Antonelli - e faremo una delibera di giunta su questi aspetti e per fare una convenzione con i privati che hanno sistemi di videosorveglianza». Cascina ha già telecamere nella ztl e nel centro storico, vicino all'anagrafe e nelle

piazze dei fontanelli pubblici. «Tutti i nuovi spazi pubblici - aggiunge il sindaco - saranno dotati di sorveglianza elettronica, quasi come un elemento di arredo».

Tre occhi nuovi a Calcinaia. Ha appena investito nell'acquisto di tre nuove telecamere il Comune di Calcinaia, come spiega l'assessore Giuseppe Mannucci. «Una in corso Vittorio Emanuele e le altre due andranno ai cimiteri di Fornacette e Calcinaia. Abbiamo potenziato il server per un controllo più efficace delle immagini, per una spesa di circa 15mila euro».

Fauglia. Anche il sindaco di Fauglia, Carlo Carli, spiega che presto le 13 telecamere di cui è in possesso il Comune avranno una nuova gestione. «Serviranno a controllare gli ingressi del paese. Finora alcune di queste controllavano i rifiuti, ora insieme ai carabinieri stiamo pensando ad un utilizzo più mirato». Un analogo intervento è previsto per **Casciana Terme-Lari**, dove a breve arriveranno altre due telecamere in "supporto" alle sei già installate.

Nel comprensorio del Cuoio. A San Miniato, per esempio, le telecamere comunali "puntano" soprattutto palazzi ed edifici dell'amministrazione. Santa Croce sull'Arno ha una telecamera all'attivo e ora il Consorzio Conciatori sta però lavorando a un progetto per aumentare la sicurezza delle zone industriali (e questo riguarda anche Oretano) che in alcuni periodi sono state colpite dai furti di pellame. Ci sono realtà come **Bientina** o **Peccioli** i cui sindaci non ritengono la videosorveglianza una necessità stringente.





Una telecamera di videosorveglianza di ultima generazione (foto Franco Silvi)

La Prefettura vuole al più presto una rete integrata

Nell'arco dell'ultimo anno i carabinieri del comando provinciale di Pisa hanno tenuto contatti con le amministrazioni comunali del territorio per affrontare il tema della videosorveglianza in una realtà, com'è la nostra, che sta cambiando dal punto di vista dei reati e della sicurezza. Questo avviene nel quadro delle iniziative della prefettura per migliorare la sicurezza complessiva. Anche perché le telecamere dei privati spesso non sono di grande utilità ai fini delle indagini. Gli occhi elettronici sia di banche o di commercianti o di privati cittadini restano rivolti su obiettivi circoscritti e non su strade o spazi pubblici. Da qui la necessità di disporre di un sistema più uniforme di sorveglianza elettronica. L'esito di questo lavoro è stato riassunto in un documento inviato al prefetto di Pisa, Attilio Visconti, che l'ha condiviso. Già in passato la prefettura di Pisa aveva varato l'anagrafe delle telecamere provinciali. «Se riusciremo a raggiungere il risultato di una rete comunale a disposizione anche delle forze di polizia avremo fatto un salto di qualità nel controllo del territorio. E ci saranno riflessi positivi nella predisposizione di tutte le attività preventive. Oltre ad avere la possibilità di sviluppare indagini più complete», dice il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Andrea Brancadoro. L'argomento è stato trattato durante una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. «Già dai prossimi giorni predisporrò un calendario di incontri con i sindaci della provincia - dice il prefetto Visconti - iniziando da coloro che hanno progetti più avanzati per dare maggiore concretezza possibile alla realizzazione di una rete integrata di videosorveglianza».



Alla villa di Montecchio da venerdì il festival dedicato alla chitarra classica e al flamenco

► CALCINAIA

Flamenco, acustico, classico, rock. Sono pronte a vibrare le corde delle chitarre di grandi artisti ospiti del festival "Chitarra & Oltre - International Guitar Festival", versatili e pronte a sondare ogni tipo di terreno musicale. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Calcinaia e diretta dal maestro Juan Lorenzo, giunge dopo tre edizioni di successo della rassegna "International Guitar Festival".

L'appuntamento con la buona musica per chitarra, suonata dal vivo nella splendida villa di Montecchio, si rinnova quindi anche quest'anno. La manifestazione avrà inizio venerdì con una serata tra tradizione e modernità. Ad aprire il Festival sarà Roberto Fabbri, con la sua performance musicale dal titolo "La chitarra classica contemporanea". Si proseguirà con le note di Fabio De Ranieri, alla chitarra, e Roberto Cecchetti, al violino. Il duo accompagnerà gli spettatori in un viaggio nel "Mondo classico e profano", un excursus che parte dalle musiche di grandi autori come De Falla, Pujol, fino ad arrivare a Goran Bregovic e ai Pink Floyd.

Venerdì 17 sarà la volta di Luciano Manara con "L'arte della chitarra classica, spagnola e sudamericana": nel suo repertorio non mancheranno i grandi nomi della tradizione, da Tarrega e Albeniz fino a Medina e Lauro. Sempre in America, ma questa volta nella West Coast: a proseguire la serata sarà il gruppo "The Main Road Band", che interpreterà i big che hanno dato voce e parole al "Grande Sogno Americano", da Bob Dylan a James Taylor, da Neil Young a Simon & Garfunkel.

Nuovo appuntamento mercoledì 22 con la mostra-concerto del maestro Francesco Taranto, dal titolo "La chitarra nei secoli dal Primo Ottocento ai giorni nostri".



Il chitarrista Roberto Fabbri



LA NOVITÀ

Larghe intese sulle tradizioni

DATE che si sovrappongono, difficoltà di tipo logistico, poca capacità di promozione o addirittura poca capacità di valorizzare le rispettive peculiarità. La provincia di Pisa prova a cancellare tutto questo in tema di manifestazioni e rievocazioni storiche grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto pochi giorni fa da sedici comuni, tra i quali anche quello di Fucecchio per la provincia di Firenze. Pisa, Buti, Calcinaia, Cascina, Casciana Terme-Lari, Castelnuovo, San Miniato, Santa Maria a Monte, Bientina, Calci, Montopoli, Ponsacco, Pontedera, Vicopisano e Volterra sono i comuni che hanno dato vita a questo storico accordo tra i territori che ospitano Pali, giochi tradizionali, feste medievali e altri tipi di manifestazioni e rievocazioni storiche che, oltre a costituire momenti importanti di socialità per le rispettive comunità, possono avere anche una valenza di tipo turistico. Il protocollo punta soprattutto a stendere un calendario

annuale delle manifestazioni storiche e tradizionali in provincia di Pisa in modo da evitare, là dove è possibile, delle sovrapposizioni. Un altro punto cardine è la possibilità di scambio di attrezzature, costumi ma anche competenze ed esperienza, senza dimenticare la possibilità di partecipare unitariamente ad iniziative di carattere provinciale, regionale o nazionale. Per tutto questo il protocollo d'intesa prevede l'istituzione di un apposito tavolo tecnico a cui parteciperanno i delegati di ogni comune che sarà coordinato dall'amministrazione comunale di Pisa. All'interno del tavolo tecnico potranno essere istituiti specifici gruppi di lavoro. L'accordo sottoscritto dai sedici comuni durerà dieci anni. Nel frattempo potranno aderire anche altri territori. Dalla lista per esempio manca Santa Croce che pure vede l'organizzazione da qualche anno di una festa medievale a Staffoli, senza dimenticare la valenza di festa tradizionale rivestita dallo storico Carnevale santacrocese.



Seconda categoria Gioia Fornacette: tre punti a tavolino

ACCOLTO il reclamo che il Fornacette Casarosa aveva effettuato contro l'Atletico Forcoli. Siamo nel girone E del campionato di Seconda categoria e le due squadre si erano incontrate lo scorso 11 gennaio terminando la partita sul 2-2. Il Fornacette però poi aveva presentato ricorso al comitato regionale della Figc adducendo come illegittima la presenza in campo di Alessio Pardossi dell'Atletico Forcoli. Ipotesi confermata poi dal giudizio sportivo territoriale sulla base di una precedente sentenza del del Tribunale federale nazionale, che già nel novembre scorso aveva dichiarato nullo il tesseramento di Pardossi. All'Atletico Forcoli è stata inflitta la sconfitta per 3-0 a tavolino e 250 euro di multa. Per i forcolesi comunque in classifica cambia poco, mentre il Fornacette ha agguantato il secondo posto.

